

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via M. Gavazzeni, 21 - Bergamo
Codice Fiscale	00468520168
Numero Rea	64677
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	1.660.880 i.v.
Forma giuridica	SpA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.1
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	7.413
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.117.515	1.296.177
5) avviamento	5.785.412	6.887.395
6) immobilizzazioni in corso e acconti	104.000	231.105
7) altre	6.335.377	5.439.527
Totale immobilizzazioni immateriali	13.342.304	13.861.617
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	4.740.146
2) impianti e macchinario	-	4.456.072
3) attrezzature industriali e commerciali	9.345.126	10.031.640
4) altri beni	3.736.623	3.606.522
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.132.352	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.214.101	22.834.380
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.644	1.644
Totale partecipazioni	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni (B)	28.558.049	36.697.641
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.942.216	1.857.885
3) lavori in corso su ordinazione	635.333	389.237
Totale rimanenze	2.577.549	2.247.122
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.336.473	33.714.962
Totale crediti verso clienti	28.336.473	33.714.962
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.724	59.724
Totale crediti verso controllanti	59.724	59.724
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.207	200.349
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	245.207	200.349
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.303.716	585.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	845.016	1.137.679
Totale crediti tributari	2.148.732	1.722.876
5-ter) imposte anticipate	6.535.965	6.951.702
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.300	266.267
Totale crediti verso altri	246.300	266.267
Totale crediti	37.572.401	42.915.880

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.048.944	1.049.233
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.048.944	1.049.233
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	55.750.910	48.071.611
2) assegni	1.877	2.562
3) danaro e valori in cassa	24.437	25.045
Totale disponibilità liquide	55.777.224	48.099.218
Totale attivo circolante (C)	96.976.118	94.311.453
D) Ratei e risconti	500.330	412.716
Totale attivo	126.034.497	131.421.810
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.660.880	1.660.880
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.800.414	1.800.414
IV - Riserva legale	332.175	332.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3	5
Totale altre riserve	3	5
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	46.276.024	43.446.467
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.660.398	12.443.497
Totale patrimonio netto	59.729.894	59.683.438
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	476.554	406.369
4) altri	20.588.266	22.329.922
Totale fondi per rischi ed oneri	21.064.820	22.736.291
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.928.620	2.116.684
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.016.980	4.010.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.016.980
Totale debiti verso banche	2.016.980	6.027.053
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.870	78.397
Totale acconti	56.870	78.397
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.582.624	25.067.952
Totale debiti verso fornitori	26.582.624	25.067.952
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.220.101	3.648.669
Totale debiti verso controllanti	3.220.101	3.648.669
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.786	1.017.144
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	732.786	1.017.144
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.565.606	2.373.621
Totale debiti tributari	1.565.606	2.373.621
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.349.508	1.730.409
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.349.508	1.730.409
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	5.562.374	5.594.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	645.553	704.978
Totale altri debiti	6.207.927	6.299.334
Totale debiti	42.732.402	46.242.579
E) Ratei e risconti	578.761	642.818
Totale passivo	126.034.497	131.421.810

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.226.121	153.018.074
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	246.096	(220.577)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	488.818	-
altri	5.624.040	14.282.778
Totale altri ricavi e proventi	6.112.858	14.282.778
Totale valore della produzione	164.585.075	167.080.275
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.539.803	26.433.665
7) per servizi	53.859.805	51.356.608
8) per godimento di beni di terzi	6.272.745	6.134.072
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.283.381	30.593.633
b) oneri sociali	10.217.200	9.341.230
c) trattamento di fine rapporto	2.402.376	2.236.884
e) altri costi	27.654	129.620
Totale costi per il personale	44.930.611	42.301.367
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.911.979	2.759.934
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.166.683	3.664.162
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	672.000	535.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.750.662	6.959.096
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(70.440)	573.535
12) accantonamenti per rischi	3.531.905	7.694.084
14) oneri diversi di gestione	7.784.363	8.212.783
Totale costi della produzione	151.599.454	149.665.210
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.985.621	17.415.065
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	5.000	5.000
Totale proventi da partecipazioni	5.000	5.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	130.607	660
Totale proventi diversi dai precedenti	130.607	660
Totale altri proventi finanziari	130.607	660
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	-	19.066
altri	49.760	83.415
Totale interessi e altri oneri finanziari	49.760	102.481
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.036)	392
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	83.811	(96.429)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.069.432	17.318.636
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	715.754	1.344.399

imposte relative a esercizi precedenti	4.417	16.944
imposte differite e anticipate	485.922	792.975
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.202.941)	(2.720.821)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.409.034	4.875.139
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.660.398	12.443.497

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.660.398	12.443.497
Imposte sul reddito	3.409.034	4.875.139
Interessi passivi/(attivi)	(78.811)	120.495
(Dividendi)	(5.000)	(5.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(794.247)	20.928
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.191.374	17.455.059
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.219.535	9.072.915
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.078.662	6.424.096
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2)	6
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.298.195	15.497.017
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	24.489.569	32.952.076
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(330.427)	822.983
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.857.560	(21.222.688)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.514.672	(1.962.623)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(87.614)	(73.442)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(64.057)	378.401
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.458.820)	(1.507.142)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.431.314	(23.564.511)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	25.920.883	9.387.565
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	78.811	(120.495)
(Imposte sul reddito pagate)	-	833.090
Dividendi incassati	5.000	5.000
(Utilizzo dei fondi)	(6.558.141)	(1.750.339)
Totale altre rettifiche	(6.474.330)	(1.032.744)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.446.553	8.354.821
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.058.212)	(5.183.860)
Disinvestimenti	9.306.055	9.700
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.392.666)	(2.838.565)
Disinvestimenti	-	13.333
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	868.850
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	289	307
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.855.466	(7.130.235)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(4.010.073)	(3.978.434)

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.613.940)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.624.013)	(3.978.434)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.678.006	(2.753.848)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	48.071.611	50.820.572
Assegni	2.562	9.137
Danaro e valori in cassa	25.045	23.357
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	48.099.218	50.853.066
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	55.750.910	48.071.611
Assegni	1.877	2.562
Danaro e valori in cassa	24.437	25.045
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	55.777.224	48.099.218

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio 2022 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2022 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.21.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto ed ampliamento, relativi a spese accessorie sostenute per la fusione, sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, in base al costo sostenuto ed ammortizzate direttamente in conto economico in un periodo di 5 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare: le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dall'acquisizione e successiva fusione della società Clinica Castelli S.p.A. ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

CategoriaCespite	Aliquota applicata
Fabbricati	3,0%
Impianti	12,5%
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%
Autocaravan	20,0%
Terraglie	25,0%
Biancheria	40,0%

Le immobilizzazioni il cui costo di acquisto sia stato finanziato da contributi in conto capitale vengono esposte al netto del relativo contributo ricevuto. In questo caso l'ammortamento si calcola sul valore netto del cespite.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alla posizione di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2022, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;

- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel corso del 2020 le Cliniche Gavazzeni S.p.A. hanno rinnovato l'adesione per il triennio 2020-2022, al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art.117 e ss. Del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare

un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate nel bilancio della società che ha generato la perdita le imposte anticipate relative alle perdite eccedenti nell'ambito del consolidato fiscale, rilevate con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.069	6.131.649	11.019.831	231.105	18.550.728	35.970.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.656	4.835.472	4.132.436	-	13.111.201	22.108.765
Valore di bilancio	7.413	1.296.177	6.887.395	231.105	5.439.527	13.861.617
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	355.329	-	-	2.037.337	2.392.666
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(127.105)	127.105	-
Ammortamento dell'esercizio	7.413	533.991	1.101.983	-	1.268.592	2.911.979
Totale variazioni	(7.413)	(178.662)	(1.101.983)	(127.105)	895.850	(519.313)
Valore di fine esercizio						
Costo	37.069	6.486.978	11.019.831	104.000	20.715.170	38.363.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.069	5.369.463	5.234.419	-	14.379.793	25.020.744
Valore di bilancio	-	1.117.515	5.785.412	104.000	6.335.377	13.342.304

Gli investimenti in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, in particolar modo licenze Microsoft oltre che l'implementazione del nuovo sistema gestionale dell'attività ambulatoriale (A4H) e l'avanzamento del progetto di estensione della Cartella Clinica Elettronica presso il presidio Castelli.

La voce avviamento pari a euro 11.019.831 si riferisce al disavanzo di fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della società Clinica Castelli S.p.A. in Cliniche Gavazzeni S.p.A. L'importo viene ammortizzato in 10 anni dalla data di efficacia della fusione. Tale valore si è generato dalla differenza fra il valore di acquisto della Clinica Castelli S.p.A., comprensivo degli oneri accessori, pari a euro 25.927.997 e il valore del patrimonio netto della Clinica Castelli S.p.A. al 01 aprile 2018 pari a euro 14.908.166.

Gli interventi più significativi nell'area miglieorie sui beni di terzi si riferiscono ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo relativi sia al presidio Gavazzeni che al presidio Castelli, nella fattispecie lavori strutturali finalizzati all'innalzamento degli standard qualitativi dell'ospedale, all'adeguamento delle normative di sicurezza e al miglioramento delle aree delle strutture. Si segnala che sono stati svolti interventi di efficientamento strettamente incentrati sul risparmio energetico.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.812.331	4.753.143	44.323.475	13.722.867	-	67.611.816

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.185	297.071	34.291.835	10.116.345	-	44.777.436
Valore di bilancio	4.740.146	4.456.072	10.031.640	3.606.522	-	22.834.380
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.826.156	1.099.704	2.132.352	5.058.212
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.812.331	4.753.143	458.880	62.368	-	10.086.722
Ammortamento dell'esercizio	134.482	553.450	2.511.847	966.904	-	4.166.683
Altre variazioni	206.667	850.521	458.057	59.669	-	1.574.914
Totale variazioni	(4.740.146)	(4.456.072)	(686.514)	130.101	2.132.352	(7.620.279)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	45.690.751	14.760.203	2.132.352	62.583.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	36.345.625	11.023.580	-	47.369.205
Valore di bilancio	-	-	9.345.126	3.736.623	2.132.352	15.214.101

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla vendita dell'Emergency Hospital alla società Italian Services Sicaf S.p.A. del Gruppo AXA, già proprietaria degli immobili di Cliniche Gavazzeni e Clinica Castelli. L'immobile è stato venduto a 9,3 milioni di euro e contestualmente è stato stipulato un contratto di locazione con la società acquirente.

Tra le attrezzature specifiche si segnala in particolare l'acquisto di un radiologico telecomandato oltre che di un potenziamento trasversale di tutte le unità ospedaliere.

L'incremento delle macchine elettroniche è da attribuirsi al potenziamento della rete wi-fi oltre che alla sostituzione della centrale telefonica.

Le immobilizzazioni in corso riguardano l'acquisto di una TAC CT-PET, di una TAC somatome force e l'aggiornamento di una risonanza magnetica (sita presso il presidio Castelli). Gli investimenti appena descritti entreranno in funzione nel corso dell'esercizio 2023.

Le dismissioni dell'esercizio di attrezzature e altri beni si riferiscono principalmente ad attrezzature medicali e macchine elettroniche obsolete.

Immobilizzazioni finanziarie

B) III Immobilizzazioni Finanziarie	Valore 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.22
d-bis) altre imprese	1.644	0	0	1.644
Banca di Credito Cooperativo	482	0	0	482
Copag S.p.A.	1.162	0	0	1.162
Totale	1.644	0	0	1.644

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Altre Imprese:

Copag S.p.A.

La voce accoglie la partecipazione pari allo 0,25% nella società "Copag S.p.A.", valutata con il metodo del costo. Il corrispondente valore a bilancio pari a euro 1.162 non è superiore a quello del presunto realizzo.

Banca di Credito Cooperativo

Nel corso del 2020 la società è diventata socio della B.C.C. Bergamo e Valli SC sottoscrivendo n.187 azioni di Euro 2,58 cadauna per un totale di Euro 482.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.857.885	84.331	1.942.216
Lavori in corso su ordinazione	389.237	246.096	635.333
Totale rimanenze	2.247.122	330.427	2.577.549

C I) Rimanenze	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.857.885	84.331	1.942.216
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	946.717	119.120	1.065.837
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	116.478	(25.038)	91.440
Esist. Finali - Mag. Sanitario	833.844	(47.517)	786.327
Merchi in viaggio	16.553	13.891	30.444
F.do svalutazione magazzino	(55.707)	23.875	(31.832)
3) Prestazioni sanitarie in corso	389.237	246.096	635.333
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	379.134	208.112	587.246
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	10.103	37.984	48.087
Totale	2.247.122	330.427	2.577.549

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Le merci in viaggio riguardano materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2023 ma per le quali il passaggio di proprietà era già avvenuto alla di chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2022 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.714.962	(5.378.489)	28.336.473	28.336.473	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	59.724	-	59.724	59.724	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	200.349	44.858	245.207	245.207	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.722.876	425.856	2.148.732	1.303.716	845.016	44.079

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.951.702	(415.737)	6.535.965			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	266.267	(19.967)	246.300	246.300	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.915.880	(5.343.479)	37.572.401	30.191.420	845.016	44.079

C II) Crediti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
-			
1) Verso Clienti	33.714.962	(5.378.489)	28.336.473
S.S.N.	23.807.949	(5.649.667)	18.158.282
Prefettura	657.208	0	657.208
Altri	11.988.473	792.107	12.780.580
Fondo Svalutazione Crediti	(2.738.668)	(520.929)	(3.259.597)
-			
4) Verso controllante	59.724	0	59.724
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>59.724</u>	<u>0</u>	<u>59.724</u>
Imposte esercizi precedenti	59.724	0	59.724
-			
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	200.349	44.858	245.207
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>200.349</u>	<u>44.858</u>	<u>245.207</u>
Commerciali	200.349	44.858	245.207
-			
5-bis) Crediti tributari	1.722.876	425.856	2.148.732
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>585.197</u>	<u>718.519</u>	<u>1.303.716</u>
Imposte dirette	0	628.645	628.645
Crediti per Iva	25.520	(25.520)	0
Credito d'imposta	377.987	709.815	1.087.802
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	176.317	0	176.317
Altri crediti	5.373	(594.421)	589.048
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>1.137.679</u>	<u>292.663</u>	<u>845.016</u>
Credito d'imposta	212.013	(116.346)	95.667
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	925.666	(176.317)	749.349
-			
5-ter) Imposte anticipate	6.951.702	(415.737)	6.535.965
-			
5-quater) Verso altri	266.267	(19.967)	246.300
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>266.267</u>	<u>19.967</u>	<u>246.300</u>
Anticipi a fornitori	154.681	(9.279)	145.402
Crediti verso dipendenti	20.377	(3.033)	17.344
Depositi cauzionali	1.501	1.000	2.501
Crediti diversi	89.708	(8.655)	81.053
-			
Totale	42.915.880	5.343.479	37.572.401

- Verso clienti**

- Crediti verso S.S.N.

Il saldo crediti verso il S.S.N. alla fine dell'esercizio 2022 ammonta a 18,2 milioni di euro, inferiore di 5,7 milioni di euro rispetto al saldo 2021.

La diminuzione del credito è dovuta principalmente all'incasso di crediti di competenza dell'esercizio 2020, pari ad euro 12.513.376, relativi all'attività Covid ed ai Ristori ai sensi della DGR n. XI/5123/2021.

Alla data del 31.12.2022 rimangono da incassare crediti pari a 18,2 milioni euro così suddivisi: 15,6 milioni di euro relativi all'anno 2022, di cui 4,5 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 8,6 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali, 0,6 milione di euro relativi alla funzione di pronto soccorso e 1,8 milioni di euro relativi al rimborso farmaci oncologici (File F) e 0,1 milioni di euro relativi al contributo per far fronte ai maggiori costi energetici (art. 5

Legge 175/2022); crediti relativi all'anno 2021 pari ad 2 milioni di euro, di cui 0,9 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 1,1 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali e 0,6 milioni di euro per attività svolta negli anni precedenti al 2018 attualmente in contenzioso con la ATS e opportunamente accantonati nel fondo rischi SSN.

- Crediti verso Prefettura

È il credito vantato verso la Prefettura di Bergamo per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende.

- Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2022 è di euro 3.259.598.

L'utilizzo nel corso del 2022 è stato pari a euro 151.071; l'accantonamento a euro 672.000.

- **Verso controllante**

Imposte esercizi precedenti

La voce si riferisce all'importo residuo relativo alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1).

L'istanza di rimborso, pari ad euro 859.407, era stata inviata il 12 marzo 2013 per tramite della società controllante Humanitas S.p.A. in quanto negli anni 2004-2011 la società aderiva al consolidato fiscale.

Nel corso del 2020 la Società, per tramite della consolidante, ha incassato quasi totalmente l'importo richiesto a rimborso, la società si è attivata per il recupero dell'importo residuo pari ad euro 59.724.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Crediti commerciali

La voce si riferisce a: crediti verso MCH Bergamo S.r.l. per euro 96.594 riferiti a prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; crediti verso Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 116.037 riferiti a prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; crediti verso Dalmine S.p.A. pari ad euro 5.570 per prestazioni sanitarie; crediti verso Gradenigo S.r.l. pari ad euro 13.880 per distacco personale; crediti verso Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. pari ad euro 7.126 per riaddebito costi per noleggio auto e crediti verso Sipromed S.r.l. pari ad euro 6.000 per prestazioni di service operativo.

- **Crediti tributari**

Crediti d'imposta

La voce si riferisce per euro 266.667 al credito di imposta per i nuovi investimenti introdotto dall'art. 1 co. 184 – 197 della Legge 160/2019 successivamente modificato dall'art. 1 co. 1051 ss. della Legge 178/2020 e dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti).

L'importo pari ad euro 122.067 si riferisce al credito di imposta energia e gas relativo al III trimestre 2022 introdotto dall'art. 6 Dl. n. 115/2022.

L'importo pari ad euro 128.814 si riferisce al credito di imposta energia e gas relativo al IV trimestre 2022 introdotto dall'art. 1 Dl. n. 144/2022 e Dl. n. 176/2022.

L'importo pari ad euro 71.500 si riferisce al credito di imposta Art bonus come disciplinato dall'[articolo 1 del decreto-legge n. 83 del 2014](#) convertito, con modificazioni, dalla [legge n. 106 del 2014](#).

L'importo pari ad euro 493.381 si riferisce al credito entro 12 mesi mentre l'importo pari ad euro 95.667 si riferisce al credito oltre l'esercizio.

Attività per imposta sostitutiva da riallineamento

La voce si riferisce principalmente all'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'Avviamento da disavanzo di fusione DL 185/2008 per un importo pari ad euro 925.666, credito iscritto al netto della quota di competenza dell'anno 2022 pari a euro 176.317.

L'assolvimento dell'imposta sostitutiva consente, a partire dall'esercizio in corso, la deducibilità dell'ammortamento dell'Avviamento in 5 esercizi. L'importo pari ad euro 749.349 si riferisce alla quota oltre i 12 mesi.

Altri crediti

L'importo residuo pari ad euro 5.373 si riferisce al credito vantato dalla società liquidata e in precedenza controllata SRP Srl per ritenute subite. Essendo la società SRP Srl chiusa durante l'esercizio 2016, il credito è stato trasferito alla controllante come da piano di riparto approvato dall'Assemblea dei soci in data 02/12/2016.

• **Imposte anticipate**

È il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

• **Verso altri**

La voce si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti tributari superiori ai cinque anni si riferiscono all'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'Avviamento, l'importo ammonta ad euro 44.079.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.049.233	(289)	1.048.944
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.049.233	(289)	1.048.944

Nella voce "Altri titoli" è iscritto un deposito di conto corrente vincolato pari ad euro 1.048.944 a garanzia della fideiussione emessa dalla banca a favore di Humanitas University per il finanziamento della cattedra di oculistica.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	48.071.611	7.679.299	55.750.910
Assegni	2.562	(685)	1.877
Denaro e altri valori in cassa	25.045	(608)	24.437
Totale disponibilità liquide	48.099.218	7.678.006	55.777.224

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	412.716	87.614	500.330
Totale ratei e risconti attivi	412.716	87.614	500.330

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
2) Risconti attivi	412.716	87.614	500.330
Borse di studio medici specializz.	174.666	(6.794)	167.872
Canoni Software/Hardware	21.250	34.138	55.388
Canoni di manutenzione	16.469	(596)	15.873
Abbonamenti a libri e riviste	607	(142)	465
Canoni noleggio/leasing	42	458	500
Locazione Immobile	13.427	923	14.350
Assicurazioni	1.024	89	1.113
Altri	185.231	59.538	244.769
Totale	412.716	87.614	500.330

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile perdite esercizi precedenti	Risultato netto d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.19	1.660.880	1.800.414	332.175	3	28.357.049	15.184.560	47.335.081
Dest. risultato d'esercizio 2019					15.184.560	(15.184.560)	0
Distribuzione dividendi							0
Risultato d'eserc. 2020						(95.141)	(95.141)
Riserva da arrotondamento				(4)			(4)
Patrimonio netto al 31.12.20	1.660.880	1.800.414	332.175	(1)	43.541.608	(95.141)	47.239.935
Dest. risultato d'esercizio 2020					(95.141)	95.141	0
Distribuzione dividendi							0
Risultato d'eserc. 2021						12.443.497	12.443.497
Riserva da arrotondamento				6			6
Patrimonio netto al 31.12.21	1.660.880	1.800.414	332.175	5	43.446.467	12.443.497	59.683.438
Dest. risultato d'esercizio 2021					2.829.557	(2.829.557)	0
Distribuzione dividendi						(9.613.940)	(9.613.940)
Risultato d'eserc. 2022						9.660.398	9.660.398
Riserva da arrotondamento				(2)			(2)
Patrimonio netto al 31.12.22	1.660.880	1.800.414	332.175	3	46.276.024	9.660.398	59.729.894

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza delle delibere dell'assemblea ordinaria del 14 aprile 2022 nel corso della quale è stata deliberata la distribuzione dell'utile d'esercizio 2021 pari ad euro 12.443.497, come segue:

- euro 9.613.940 dividendi distribuiti ai soci;
- euro 2.829.557 utili portati a nuovo.

Alla data del 31.12.2022 il capitale sociale risulta composto da n. 3.194.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna interamente liberate.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamenti euro	3
Totale	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.660.880	di capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.800.414	di capitale	A,B,C	1.800.414
Riserva legale	332.175	di utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	di utili		-
Totale altre riserve	3			-
Utili portati a nuovo	46.276.024	di utili	A,B,C	46.276.024
Totale	50.069.499			48.076.438
Residua quota distribuibile				48.076.438

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Possibilità di utilizzo

	Importo	Per aumento capitale	Per copertura perdite	Per distribuzione utili	Utilizzo ultimi tre esercizi (*)
Capitale	1.660.880				
Riserva di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.800.414	1.800.414	1.800.414	1.800.414	-
Riserva di utili:	56.268.600	55.936.422	56.268.597	55.936.422	-
Riserva legale	332.175		332.175		
Riserva da arrotondamento	3				
Utile (perdite) esercizi precedenti	46.276.024	46.276.024	46.276.024	46.276.024	-
Risultato d'eserc. 2022	9.660.398	9.660.398	9.660.398	9.660.398	
Totale	59.729.894	57.736.836	58.069.011	57.736.836	-

(*) le utilizzazioni si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di Riserve di utili

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	406.369	22.329.922	22.736.291
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	261.336	4.127.890	4.389.226
Utilizzo nell'esercizio	191.151	5.869.546	6.060.697
Totale variazioni	70.185	(1.741.656)	(1.671.471)
Valore di fine esercizio	476.554	20.588.266	21.064.820

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza Per imposte, anche differite Strumenti finanziari derivati passivi	406.369	261.336	191.151	70.185	476.554

Altri	22.329.922	4.127.890	5.869.546	(1.741.656)	20.588.266
Totale fondi per rischi ed oneri	22.736.291	4.389.226	6.060.697	(1.671.471)	21.064.820

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.21	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.22
2) Fondo imposte	406.369	261.336	191.151	476.554
Fondo imposte differite	406.369	261.336	191.151	476.554
3) altri	22.329.922	4.127.890	5.869.546	20.588.266
Fondo rischi S.S.N.	6.782.650	0	3.249.817	3.532.833
Fondo rischi altri	5.097.952	799.389	532.140	5.365.201
Fondo rischi cause legali	156.162	100.000	43.063	213.099
Fondo rischi contenzioso	8.825.420	2.991.905	1.493.559	10.323.766
Fondo rischi spese legali per contenziosi	1.227.467	0	310.695	916.772
Fondo premio incentivazione	240.271	236.596	240.272	236.595
Totale	22.736.291	4.389.226	6.060.697	21.064.820

Fondo imposte differite:

Il calcolo del fondo imposte differite è stato effettuato applicando il 24% per l'Ires e il 3,9% per l'Irap. Il decremento dell'esercizio pari a euro 191.151 si riferisce alla quota pari ad 1/5 della plusvalenza fiscale realizzata con la cessione dell'immobile Castelli che concorre a formare il reddito in cinque quote costanti, così come previsto dall'articolo 86 comma 4 del TUIR.

L'incremento dell'esercizio pari a euro 261.335 si riferisce alla quota pari ad euro 936.686 relativa all'ammortamento fiscale del goodwill.

Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Fondo rischi SSN:

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero, anche di anni precedenti.

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31.12.2022 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018) e per il personale medico (scaduto il 31/12/2010) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Al 31/12/2022 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2022 per il personale medico e per il periodo 2019 - 2022 per il personale non medico.

Fondo rischi cause legali:

Il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2022.

L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 100.000 mentre l'utilizzo del fondo per complessivi euro 43.0633 si riferisce alla definizione di alcuni contenziosi comprensivi di spese legali.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2021, l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2022 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli". La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa, che a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una

società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri. Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico. Per quanto riguarda il presidio Castelli, Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha mantenuto la polizza RC medica in essere in precedenza che prevede una franchigia di euro 26.000.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari a euro 2.991.905 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 1.493.559, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2022 tramite Sipromed S.r.l..

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'utilizzo del fondo nell'esercizio è stato pari a euro 310.695 di cui per euro 137.788 per spese legali sostenute nell'anno e per euro 172.907 per eccedenza rilasciata a conto economico nella voce A5) Altri ricavi e proventi.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2022 che verrà erogato nel mese di luglio 2023 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.116.684
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	158.309
Utilizzo nell'esercizio	346.373
Totale variazioni	(188.064)
Valore di fine esercizio	1.928.620

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

L'importo dell'accantonamento a conto economico alla voce B9) "c) trattamento di fine rapporto" include anche gli accantonamenti ai fondi complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.027.053	(4.010.073)	2.016.980	2.016.980	-	-
Acconti	78.397	(21.527)	56.870	56.870	-	-
Debiti verso fornitori	25.067.952	1.514.672	26.582.624	26.582.624	-	-
Debiti verso controllanti	3.648.669	(428.568)	3.220.101	3.220.101	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.017.144	(284.358)	732.786	732.786	-	-
Debiti tributari	2.373.621	(808.015)	1.565.606	1.565.606	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.730.409	619.099	2.349.508	2.349.508	-	-
Altri debiti	6.299.334	(91.407)	6.207.927	5.562.374	645.553	334.785
Totale debiti	46.242.579	(3.510.177)	42.732.402	42.086.849	645.553	334.785

D) Debiti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
4) Verso banche	6.027.053	(4.010.073)	2.016.980
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>4.010.073</u>	<u>1.993.093</u>	<u>2.016.980</u>
Mutui passivi	4.010.073	(1.993.093)	2.016.980
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>2.016.980</u>	<u>2.016.980</u>	<u>0</u>
Mutui passivi	2.016.980	(2.016.980)	0
6) Acconti	78.397	(21.527)	56.870
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>78.397</u>	<u>(21.527)</u>	<u>56.870</u>
7) Verso fornitori	25.067.952	1.514.672	26.582.624
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>25.067.952</u>	<u>1.514.672</u>	<u>26.582.624</u>
ITALIA	24.983.567	1.463.513	26.447.080
ESTERO	84.385	51.159	135.544
11) Verso controllanti	3.648.669	(428.568)	3.220.101
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>3.648.669</u>	<u>(428.568)</u>	<u>3.220.101</u>
Commerciali	618.030	59.690	677.720
Rappresentante Gruppo IVA	603.168	568.104	1.171.272
Imposte correnti per tass. consolidata	2.427.471	(1.056.362)	1.371.109
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.017.144	284.358	732.786
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.017.144</u>	<u>(284.358)</u>	<u>732.786</u>
Commerciali	1.017.144	(284.358)	732.786
12) Tributari	2.373.621	(808.015)	1.565.606
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.373.621</u>	<u>(808.015)</u>	<u>1.565.606</u>
Erario per imposte dirette	984.652	(984.652)	0
Erario ritenute IRPEF	1.286.379	204.869	1.491.248
Altri	102.590	(28.232)	74.358
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	1.730.409	619.099	2.349.508
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.730.409</u>	<u>619.099</u>	<u>2.349.508</u>
I.N.P.S.	1.369.096	254.610	1.623.706
Fondi di Previdenza Complementare	361.196	361.944	723.140
Altri	117	(32)	85
14) Altri debiti	6.299.334	91.407	6.207.927
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>5.594.356</u>	<u>(31.982)</u>	<u>5.562.374</u>
Dipendenti:	5.102.218	109.721	5.211.939
Competenze anno corrente	2.127.130	199.421	2.326.551
Fondo ferie	2.815.337	(71.039)	2.744.298
Fondo 14ma	14.369	1.857	16.226
Altri	145.382	(20.518)	124.864
Terzi:	492.138	(141.703)	350.435
Debiti verso Università	244.297	(6.872)	237.425
Altri	247.841	134.831	113.010
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>704.978</u>	<u>(59.425)</u>	<u>645.553</u>
Debiti verso Università	704.978	(59.425)	645.553
Totale	46.242.579	3.510.177	42.732.402

- **Verso Banche**

I debiti verso banche sono relativi al Mutuo chirografario pari a euro 12.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio della durata di 36 mesi al tasso di interesse nominale fisso annuo dello 0,7%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 3.874 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2022 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 2.016.980.

- **Verso controllanti**

Imposte correnti per tassazione consolidata: rappresenta il debito pari ad euro 1.371.109 che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del consolidato fiscale.

Commerciali: euro 677.720 si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2022 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Rappresentante Gruppo IVA: rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1 Gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Commerciali: riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (euro 476.539), di MCH Bergamo S.r.l. (euro 112.103), di Gradenigo SRL società (euro 77.854), di Sipromed S.r.l. (euro 59.456), di Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. (euro 6.840).

Humanitas Mirasole S.p.A. fornisce prestazioni di carattere sanitario e di service informatico, MCH Bergamo S.r.l. società affitto di struttura attrezzata, Gradenigo SRL società riaddebiti per personale distaccato, Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per l'addebito di costi relativi al noleggio auto mentre Sipromed S.r.l. svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La voce "Erario per imposte dirette" si riferisce al debito verso Erario per Irap corrente.

La voce "Erario ritenute IRPEF" è relativa al debito verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce "Altri" si riferisce al debito per imposta di bollo virtuale e per imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare.

- **Altri debiti**

Debiti verso dipendenti:

Le competenze dipendenti anno corrente rappresentano competenze retributive maturate al 31 dicembre 2022.

Debiti verso Università:

Trattasi di un contributo pari a euro 1.050.000 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'università Humanitas University. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, le retribuzioni di un professore per la cattedra di oculistica.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, negli esercizi futuri la componente finanziaria pari ad euro 115.974 si riverserà a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Il valore netto del contributo iscritto ammonta a euro 704.978, mentre l'importo residuo pari ad euro 179.000 si riferisce a debiti per borse di studio in essere.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Il debito verso Humanitas University con scadenza superiore ai cinque anni ammonta ad euro 334.785.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Ratei Passivi	104.500	(104.500)	0
Borse Universitarie	104.500	(104.500)	0
Diversi	0	0	0
2) Risconti Passivi	538.318	40.443	578.761
Altri	538.318	40.443	578.761
Totale	642.818	64.057	578.761

La diminuzione dei ratei passivi si riferisce alla chiusura delle borse di studio universitarie in essere al 31/12/2021 con la facoltà di medicina e chirurgia e la facoltà di Medicina d'urgenza dell'Università di Pavia, con la facoltà di oncologia dell'Università Sacro Cuore di Roma e con la facoltà di Medicina Nucleare dell'Università Milano Bicocca.

La voce Altri si riferisce principalmente all'iscrizione dei crediti di imposta per i nuovi investimenti introdotto dalla Legge 160/2019 successivamente modificato dalla L. 178/2020 e dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.226.121	153.018.074	5.208.047
Inpatient SSN	82.281.414	78.742.711	3.538.703
Outpatient SSN	31.000.480	31.518.015	(517.535)
Attività privata	33.766.263	31.064.803	2.701.460
Farmaci a somministrazione diretta	5.056.986	5.532.486	(475.500)
Funzioni	2.855.059	2.902.987	(47.928)
Ticket ambulatoriale SSN	3.195.717	3.093.288	102.429
Sperimentazione cliniche	70.202	163.784	(93.582)

L'esercizio 2022 ha fatto registrare un significativo incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con riferimento a tutte le attività e linee di mercato, rispetto ad un esercizio 2021 che risentiva ancora del contesto sociosanitariopandemico.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN, nelle due macroaree di attività Inpatient ed Outpatient, non può prescindere da una sintesi delle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2022. Con le DGR XI/5941 del 7.02.2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022 quadro economico programmatico" e DGR XI/6387 del 16.05.2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022" Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2022.

Il contratto definitivo 2021 è stato prorogato di 5 mesi sino al 31 maggio 2022, contratto definitivo poi siglato nel mese di giugno 2022.

La DGR XI/5941 ha individuato il massimo finanziamento per gli erogatori privati in relazione alle prestazioni di ricovero ed alle prestazioni ambulatoriali.

Le regole di negoziazione con gli operatori sanitari privati accreditati sono state definite come segue:

attività inpatient: per l'anno 2022 si prevede la determinazione del budget unico di struttura a partire dal valore finanziato per i ricoveri dell'anno 2019, pari al 100% del valore del finanziato 2019, incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni XI/3915 e XI/4049; tale budget è riferito a tutta la produzione, a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri. Sintetizzando il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini;

un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti lombardi;

un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti fuori regione; un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per bassa complessità per pazienti fuori regione; a corollario di tali previsioni sono state previste rimodulazioni del valore dei DRG in relazione ai DRG a rischio di inappropriatezza e alle performance sulle fratture di femore operate entro le 48 ore.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale in contemporanea alla garanzia del rispetto dei vincoli del DL 95/2012, per gli erogatori privati vengono individuati all'interno del budget di struttura unico due tetti per singolo erogatore.

Per i pazienti residenti fuori regione, la Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2022 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione individuata pari al 3,5% per le prestazioni di ricovero, definita al fine di garantire l'invarianza economica tariffaria regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Attività outpatient: il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di pronto soccorso non seguita da ricovero, ha come base di riferimento il 100% valore della produzione finanziata 2019 per i cittadini lombardi, e il 100% del valore finanziato per l'anno 2019, per i cittadini fuori regione, incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini.

Il 100% valore finanziato 2019 per le attività ambulatoriali, è la base su cui viene calcolato il cosiddetto "97%", valore del budget di struttura per l'anno 2022. Le strutture si impegnano ad erogare fino ad un valore pari al 106% e tra il 97% ed il 103% sarà applicata una regressione tariffaria massima del 30% (60% per la branca di laboratorio analisi) e tra il 103% ed il 106% una regressione tariffaria massima del 60%. Oltre il 106% non viene garantita la remunerazione delle prestazioni.

Come per le prestazioni di ricovero, al fine di garantire l'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale in contemporanea alla garanzia del rispetto dei vincoli del DL 95/2012, per gli erogatori privati vengono individuati all'interno del budget di struttura unici dettati per singolo erogatore.

Per i pazienti residenti fuori regione, la Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2022 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione individuata pari al 4% per le prestazioni ambulatoriali, definita al fine di garantire l'invarianza economica tariffaria regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Il 24 gennaio 2022, la giunta regionale lombarda ha approvato la DGR 5883 avente per oggetto "misure per la riduzione dei tempi d'attesa – approvazione del nuovo modello di remunerazione delle prestazioni". La delibera ha introdotto, a partire da aprile 2022, meccanismi di penalizzazione per le strutture ospedaliere che non rispettano (e premialità per quelle che rispettano) i tempi di attesa per gli interventi chirurgici in area oncologica, secondo le definite classi di priorità:

Classe A – ricovero entro 30 giorni, per casi clinici che possono aggravarsi rapidamente o diventare emergenti.

Classe B – ricovero entro 60 giorni, per casi clinici che presentano dolore intenso e gravi disfunzioni, compresi anche casi di grave disabilità che però non presentano i presupposti per aggravarsi rapidamente.

Classe C – ricovero entro 180 giorni, per chi presenta un minimo dolore, disfunzione o disabilità che non ha tendenza ad aggravarsi rapidamente.

Classe D – ricovero entro 365 giorni, comprende tutti quei casi clinici che non manifestano dolore o disfunzioni.

In particolare le penalizzazioni sono definite chiaramente dalla delibera, per cui si prevede l'applicazione di progressive decurtazioni delle tariffe dovute per le prestazioni in base allo scostamento tra il tempo atteso e il tempo effettivo di erogazione delle stesse.

Con delibera N.6255 dell'11 aprile 2022 la Regione ha esteso gli stessi meccanismi agli interventi chirurgici di aree non oncologiche a partire da luglio 2022 e alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, a partire da maggio nel caso dell'area diagnostica per immagini (radiologia, neuroradiologia e medicina nucleare) e a partire da luglio nel caso dell'area prime visite (tutte le discipline).

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con DGR XI / 6002 del 21 febbraio 2022 circa 40 milioni di euro alle strutture private accreditate per il recupero delle liste di attesa incrementatesi nel periodo COVID; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La Vostra società ha erogato nell'ambito di tale previsione normativa prestazioni per 1.322 mila euro.

Infine con DGR XI / 6866 del 2 agosto 2022 la Regione Lombardia, nell'ambito di ulteriori rideterminazioni in ambito di programmazione sanitaria, sempre con l'obiettivo di ridurre le liste di attesa dei pazienti lombardi, ha concesso la rimodulazione del tetto previsto per i cittadini extraregione in misura di una riduzione del 5% a favore del tetto previsto per le prestazioni ai cittadini lombardi, restando invariato il budget complessivo di struttura. La Vostra società ha usufruito di tale opportunità.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS di Bergamo dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2022 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito.

Le stime di bilancio sono state effettuate sulla base degli importi e delle regole riportati nell'ultima comunicazione ufficiale sulle funzioni non coperte da tariffe DRG che è relativa all'anno 2021 (Deliberazione n. XI/6708 del 18 luglio 2022).

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	246.096	(220.577)	466.673
Esistenze finali	635.333	389.237	246.096
Esistenze iniziali	389.237	609.814	(220.577)

Sono ricoveri ordinari e di Day Hospital ciclici posti a cavallo dei due esercizi il cui ricavo quindi è stato ripartito per competenza. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A5) Altri ricavi e proventi	6.112.858	14.282.778	(8.169.920)
Funzioni SSN	0	319.754	(319.754)
Sopravvenienze attive e abbuoni	468.412	311.335	157.077
Addebiti personale presso altre strutture	181.804	182.044	(240)
Gestione Bar	39.754	67.691	(27.937)
Gestione Parcheggio	183.140	63.454	119.686
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	1.426.072	12.513.376	(11.087.304)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	1.846.580	0	1.846.580
Addebito buoni pasto a terzi	24.090	24.112	(22)
Quota di competenza del credito d'imposta	488.818	127.225	361.593
Organizzazione corsi/congressi	124.560	15.228	109.332
Liberalità ricevute	19.675	23.070	(3.395)
Altri proventi e recupero costi	1.309.953	635.489	674.464

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti:

La voce, pari ad euro 1.426.072 comprende un maggior riconoscimento dell'attività di ricovero relativa a casi Covid di competenza dell'esercizio 2020 (maggiorazione tariffaria) per euro 775.174 e ad una maggiore valorizzazione dell'attività di specialistica ambulatoriale relativa all'anno 2021 per euro 650.898.

Lo scorso esercizio la voce comprendeva proventi legati all'attività Covid di competenza dell'anno 2020 relativi principalmente a Ristori ai sensi della DGR n. XI/5123/2021

Rilascio fondo rischi eccedenti:

La voce comprende il rilascio del fondo rischi SSN per euro 1.476.157 e del fondo rischi altri per euro 197.516 e fondo spese legali malpractice per euro 172.907.

Costi della produzione

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.539.803	26.433.665	1.106.138
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	27.137.255	26.069.674	1.067.581
Cancelleria e modulistica	349.420	325.053	24.367
Arredi e piccole attrezzature	29.433	24.159	5.274
Altri materiali	23.695	14.779	8.916

La percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 17,3% al 17,4% ritornando ai valori medi ante emergenza pandemica.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B7) Servizi	53.859.805	51.356.608	2.503.197
Consulenze medicali	26.347.172	23.909.258	2.437.914
Collaborazioni sanitarie non mediche	4.863.887	5.329.577	(465.690)
Consulenza area ricerca e didattica	106.132	453.088	(346.956)
Utenze	3.150.556	2.488.973	661.583
Servizi di odontoiatria	1.040.858	1.214.068	(173.210)
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.484.027	1.395.418	88.609
Servizi trasfusionali	1.026.081	988.453	37.628
Pulizie	1.233.856	1.213.556	20.300
Manutenzione attrezzature medicali	1.943.504	1.889.022	54.482
Ristorazione degenti	930.606	869.186	61.420
Consulenze Direzionali/Tecniche	1.553.964	1.253.276	300.688
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	953.107	867.559	85.548
Gestione lavanderia/Guardaroba	887.286	764.248	123.038
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	349.676	334.069	15.607
Servizi di facility management	1.779.696	1.803.296	(23.600)
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	1.814.977	2.357.866	(542.889)
Raccolta smaltimento rifiuti	488.219	441.071	47.148
Collaborazioni esterne non sanitarie	311.450	299.888	11.562
Altre manutenzioni	250.687	241.568	9.119
Emolumenti Amministratori	220.521	443.283	(222.762)
Riaddebito personale distaccato	226.625	221.567	5.058
Spese certificazione controllo contabile	60.000	60.000	0
Emolumenti sindaci	46.125	45.641	484
Altri servizi	2.790.793	2.472.677	318.116

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (euro 26.347.172), seguita dalle collaborazioni sanitarie non mediche (euro 4.863.887).

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa da 33,6% a 33,9%.

Le voci Consulenza ed assistenza Intercompany, Riaddebito personale distaccato, Emolumenti amministratori e Analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2022 è stato pari a euro 1.455.023; i servizi resi complessivamente da Humanitas Mirasole S.p.A. ammontano a euro 2.019.033; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a euro 238.008; i servizi resi complessivamente da Gradenigo S.r.l. società ammontano a euro 163.452.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B8) Godimento beni di terzi	6.272.745	6.134.072	138.673

Locazione immobile	5.970.138	5.752.165	217.973
Noleggio attrezzature medicali	135.726	158.163	(22.437)
Noleggio autovetture	96.988	99.508	(2.520)
Altri noleggi	69.893	124.236	(54.343)

La parte più consistente è data dal canone di locazione verso la società Italian Services Sicaf S.p.A. attuale proprietaria dell'immobile del presidio Gavazzeni e dell'immobile del presidio Castelli.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B9) Personale	44.930.611	42.213.143	2.717.468
a) salari e stipendi	32.283.381	30.593.633	1.689.748
b) oneri sociali	10.217.200	9.253.006	964.194
c) trattamento di fine rapporto	2.402.376	2.236.884	165.492
e) altri costi	27.654	129.620	(101.966)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 27,6% al 28,4%.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B14) Oneri diversi di gestione	7.784.363	8.212.783	(428.420)
IVA non detraibile	6.932.279	7.462.070	(529.791)
Sopravvenienze e abbuoni passivi	42.636	55.957	(13.321)
Acquisto valori bollati	219.858	203.008	16.850
Libri, giornali, riviste	19.245	11.958	7.287
Spese di rappresentanza	38.117	23.400	14.717
Tassa smaltimento rifiuti	95.834	89.603	6.231
Contributi associativi	84.052	83.554	498
Liberalità verso terzi	172.273	102.950	69.323
Altri oneri di gestione	180.069	180.283	(214)

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C15) Proventi da partecipazioni	5.000	5.000	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
da altre imprese	5.000	5.000	0

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C16) Altri proventi finanziari	130.607	660	129.947
d) proventi diversi dai precedenti	130.607	660	129.947
Interessi c/c bancari	130.607	510	130.097
Interessi di mora	0	150	(150)

La voce proventi da partecipazioni da altre imprese si riferisce alla distribuzione di dividendi da parte della società Copag S.p.A. a favore di Cliniche Gavazzeni SpA.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	49.760	102.481	(52.721)
Mutui	35.573	67.212	(31.639)
Finanziamenti a breve	0	0	0
Interessi di mora	2.690	3.861	(1.171)
Verso imprese collegate	0	19.066	(19.066)
Altre voci	11.497	12.342	(845)
C17-bis) Utile/perdite su cambi	(2.036)	392	(2.428)
Differenze cambio passive	3.337	74	3.263
Differenze cambio attive	1.301	466	835

La voce mutui include gli oneri finanziari per i finanziamenti in essere con Banca Popolare di Sondrio come meglio dettagliato nella voce debiti verso banche.

Le Altri voci si riferiscono all'onere finanziario di competenza dell'esercizio 2022 relativo al contributo erogato a titolo gratuito da Cliniche Gavazzeni S.p.A. a favore di Humanitas University e destinato a finanziare la cattedra di oculistica, per un periodo di 15 anni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a euro 3.409.034.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T. U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A..

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
20) Imposte del periodo	3.409.034	4.875.139	(1.466.105)
a) Imposte correnti	715.754	1.344.399	(628.645)
IRES	0	0	0
IRAP	539.437	1.168.082	(628.645)
Imposta sostitutiva	176.317	176.317	0
b) Imposte esercizi precedenti	4.417	16.944	(12.527)
c) Imposte differite e anticipate	485.922	792.975	(307.053)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.202.941)	(2.720.821)	517.880

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

2021		2022		Delta	
				Di cui movimentazione dell'esercizio	
Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale

Imposte Anticipate

Fondo rischi S.S.N.	6.782.651	1.892.359	3.532.834	985.661	(3.249.817)	(906.698)
Fondo rischi cause legali	156.164	43.569	213.100	59.455	56.936	15.886
Fondo rischi altri - CCNL non medici	516.070	143.984	658.540	183.733	142.470	39.749
Fondo rischi altri - CCNL medici	447.710	124.911	664.629	185.432	216.919	60.521
Fondo rischi altri - sanzioni una tantum	735.900	205.316	735.900	205.316	0	0
Fondo rischi altri - ENPAM	601.194	167.733	69.053	19.266	(532.141)	(148.467)
Fondo rischi altri	2.797.082	780.386	3.237.082	903.146	440.000	122.760
Fondo premio presenza	240.272	67.036	236.596	66.010	(3.676)	(1.026)
Fondo rischi contenzioso	8.825.421	2.462.292	10.323.767	2.880.331	1.498.346	418.039
Fondo svalutazione magazzino	55.707	13.370	31.832	7.640	(23.875)	(5.730)
F do spese legali contenziosi Malpractice	1.227.467	342.463	916.772	255.779	(310.695)	(86.684)
F.do sostegno dipendenti	-	-	-	-	0	0
Fondo svalutazione crediti	1.966.444	471.947	2.481.959	595.670	515.515	123.723
Compensi amministratori	172.971	41.513	32.691	7.846	(140.280)	(33.667)
Università	724.026	173.766	654.026	156.966	(70.000)	(16.800)
Altro	87.735	21.057	98.812	23.714	11.077	2.657

Totale imposte anticipate	25.336.814	6.951.702	23.887.593	6.535.965	-1.449.221	-415.737
Di cui: Ires		6.080.835		5.733.022		-347.813
Irap		870.867		802.943		-67.924

Imposte differite

Ammortamento goodwill	771.388	215.217	1.708.074	476.553	936.686	261.336
Plusvalenza cessione immobile Castelli	796.462	191.152	-	1	(796.462)	(191.151)

Totale imposte differite	1.567.850	406.369	1.708.074	476.554	140.224	70.185
Di cui: Ires		376.285		409.939		33.654
Irap		30.084		66.615		36.531

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Dipendenti	Organico medio 2022	Organico medio 2021
MEDICI	105	98
CAPOSALA	20	19
INFERMIERI	461	449
AUSILIARI	11	13
TECNICI	67	67
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	9	10
DIRIGENTI	3	3
IMPIEGATI	225	222
Totale	901	881

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	euro 220.521
Compenso spettante ai sindaci	euro 46.125
Totale	euro 266.646

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	DELTA
<u>Garanzie personali rilasciate</u>			
Fidejussioni a favore di terzi	6.717.995	6.717.995	0

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono principalmente a garanzia del contratto d'affitto degli immobili dove la società svolge la propria attività (euro 5.318.195), a favore dell'università Humanitas University per il finanziamento di una cattedra (euro 1.050.000) e dalle varie Università per le borse di studio mediche (euro 149.900). Le restanti fidejussioni sono a favore del Fondo Paritetico Fon.Ter (euro 31.904), della Banca d'Italia per il contratto di servizi in essere (euro 16.120), a garanzia del contratto d'affitto di un magazzino esterno (euro 1.875), a favore di Freni Brembo per il contratto di servizi in essere (euro 150.000) per un totale di euro 6.717.995.

Si rileva che il valore nominale degli impegni derivanti dai contratti di locazione degli immobili con Italian Service Sicaf S.p.A. del Gruppo AXA, della durata di circa 30 anni, è pari a euro 172.406.902.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2022 alla Vostra società per prestazioni rivolte a service operativo è stato complessivamente pari a euro 1.455.023, riaddebito costi per noleggio auto per un ammontare pari ad euro 11.480 e per compensi amministratore pari ad euro 3.902.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a euro 677.720.

Al 31.12.2022 la Vostra Società vanta verso la controllante un credito pari ad euro 59.724 importo residuo relativo alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1).

Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Dall'esercizio 2017 Cliniche Gavazzeni S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D. P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

Al 31 dicembre 2022 la Vostra Società vanta un debito per tassazione consolidata pari ad euro 1.371.109.

La Vostra Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per euro 1.171.271 si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Humanitas Mirasole S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. Nel corso del 2022 ha fornito alla Vostra Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 1.516.264, prestazioni di service informatico per euro 415.008, riaddebito per personale distaccato pari ad euro 63.753, riaddebiti per pareri Comitato Etico pari a euro 24.008.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Vostra Società ha riaddebitato distacchi di personale pari a euro 115.015 e fornito prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 6.014.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per euro 476.539 e crediti commerciali per euro 116.037.

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammontano a euro 238.008 ed i riaddebiti a euro 127.947.

La Vostra Società ha a sua volta riaddebitato a Sipromed S.r.l. euro 12.000 per prestazioni di service operativo.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 59.456 e crediti commerciali per euro 6.000.

Gradenigo S.r.l. società

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2022 ha fornito alla Vostra Società riaddebiti personale per un ammontare pari a euro 162.874 e per prestazioni sanitarie di euro 578.

La Vostra Società ha riaddebitato costi per distacco personale pari ad euro 13.880.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 77.854 e crediti commerciali per euro 13.880.

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Vostra Società ha riaddebitato costi per noleggio auto per un ammontare pari ad euro 7.126.

A fine esercizio la Vostra Società presenta crediti commerciali per euro 7.126.

Istituto Clinico Mater Domini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.
 Nel corso dell'esercizio 2022 ha riaddebitato alla Vostra Società costi per noleggio auto per un ammontare pari ad euro 6.840.
 A fine esercizio la Vostra Società presenta debiti commerciali pari a euro 6.840.

MCH Bergamo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.
 Nel corso dell'esercizio 2022 ha fornito alla Vostra Società riaddebiti per affitto di area attrezzata pari ad euro 112.103.
 Nel corso dell'esercizio 2022 la Vostra Società ha riaddebitato costi per distacco personale pari ad euro 52.909, fornito prestazioni di service operativo pari a euro 20.000, fornito prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 23.685.
 A fine esercizio la Vostra Società presenta debiti commerciali pari a euro 112.103 e crediti commerciali pari a euro 96.595.

Dalmine S.p.A.

È una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.
 Nel corso del 2022 la Vostra Società ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 17.520. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 5.570.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.
 La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2023, i primi 3 mesi sono sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31/12/2022 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2021	31/12/2020
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	241.639.175	237.728.840
C) Attivo circolante	24.197.648	53.645.913
D) Ratei e risconti attivi	166.619	121.427
Totale attivo	266.003.442	291.496.180
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	177.565.879	189.718.526
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990
Totale patrimonio netto	201.332.831	225.182.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790.712	676.234
D) Debiti	63.875.183	65.630.261
E) Ratei e risconti passivi	4.716	7.535
Totale passivo	266.003.442	291.496.180

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2021	31/12/2020
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	12.281.627	9.766.991
B) Costi della produzione	17.253.276	14.401.689
C) Proventi e oneri finanziari	(241.017)	11.304.649
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.375.984)	(1.190.039)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società, non ha incassato nell'esercizio 2022 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a euro 9.660.398 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- di distribuire dividendi per un ammontare pari a euro 9.645.880;
- di riportare a nuovo i rimanenti euro 14.518.

Nota integrativa, parte finale

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

CLINICHE GAVAZZENI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista di
Cliniche Gavazzeni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Cliniche Gavazzeni SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Cliniche Gavazzeni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

CLINICHE GAVAZZENI S.P.A.

Sede in Bergamo - Via M. Gavazzeni 21

Capitale Sociale Euro 1.660.880,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo al n. 00468520168 – REA n. 64677

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Humanitas S.p.A.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

* * *

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2022 la Vostra Società ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione al Bilancio, esponendo anche il contesto normativo che disciplina l'attività aziendale e la relativa evoluzione nonché i principali rischi a cui la Vostra società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 9.660.398. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers Spa ci ha

consegnato la propria relazione datata 3 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base delle informazioni disponibili, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono conformi alla specificità, natura e qualità delle prestazioni rese e ricevute.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci dalla società controllante e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno, e preso visione delle sue relazioni periodiche, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Abbiamo incontrato un esponente dell'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c. in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza") o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021, in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'organo amministrativo dell'assemblea dei soci. Non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale ulteriori pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 5.785.412.

Avendo il Consiglio di amministrazione del 14 marzo 2013 deliberato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio 2022 per i giorni 14/15 aprile 2023, nel corso della suddetta riunione consigliere abbiamo dato atto della nostra rinuncia ai termini per la comunicazione del bilancio da parte degli Amministratori di cui all'art. 2429, comma 1 del Codice Civile; la società incaricata della revisione legale ha informalmente comunicato agli scriventi la rinuncia ai termini e che sarebbe stata in grado di rilasciare la relazione di sua competenza entro i primi giorni del corrente mese di aprile; a sua volta il Socio Unico Humanitas Spa, con dichiarazione in data 14 marzo 2023 indirizzata al Collegio Sindacale ed alla società incaricata della revisione legale dei conti, ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. e dall'art. 41 del D.Lgs. n. 127/1991 per il deposito delle relative relazioni, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale - in considerazione dell'entità del patrimonio e della situazione finanziaria della Società - non ha eccezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo nella nota integrativa.

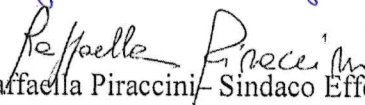
Bergamo, 5 aprile 2023



IL COLLEGIO SINDACALE



rag. Fabio Bombardieri - Presidente



dott.ssa Raffaella Piraccini - Sindaco Effettivo



dott. Alfio Stissi - Sindaco Effettivo

